

Agostini, Paolo. Partitura delle messe, et motetti, a quattro et cinque voci, con 40 esempi di contrapunti, all'ottava, decima et duodecima . . . Roma, Giovanni Battista Robletti. 1627. RISM A418.

Title:

PARTITVRA
DELLE MESSE,
ET MOTETTI,
A QVATTRO, ET CINQVE VOCL.
Con 40. Efempi di Contrapunti, all'Ottava,
Decima, & Duodecima.

Alcuni composti sopra vn Cantofermo di vt, re, mi, fa, sol, la, & l'altri sciolti,
à 2. 3. & 4. voci.

La Messa de Ferijs in Canone à 4. guidata dal Baffo in Diapente, Diapason,
& duodecima.

Il Benedîctus à 3, canta in doi modi. Primo, il Tenore canta in Diatesseron,
& Secondo, in Diapente.

La Messa. & Motetto Gaudeamus a 4. si potrà cantare à cinque, con la quinta
parte si placet.

DI PAOLO AGOSTINI LAVS DEO
DA VALLERANO.

Maestro di Cappella della Sacrosanta Basilica
di S. Pietro in Vaticano.

[Escutcheon of dedicatee]

In Roma, Appresso Gio. Battista Robletti. 1627.

Con Licenza de' Superiori.

Dedication:

All' Illustriſſ. e Reuerendiſſ. Sig. e Padron mio Colen. | MONSIGNOR | TEODOR
TRIVVLTIO, | PROTHONOTARIO APOSTOLICO | DE PARTICIPANTI, | E
CHIERICO DI CAMERA | PRELATO | DELLA CONGREGATIONE | DELLI MVSICI
DI ROMA. | Paolo Agostini Laus Deo, Maestro di Cappella della | Sacrosanta Basilica di
S. Pietro in Vaticano. |

L'Antichità, che giustamente peſava il merito delle virtù, hebbe concetto che la | Musica
malamente poteſſe dalla sapienza diſcompagnarſi. Dava ella perciò a i | profettori di
quella, quaſi neceſſario aggiunto, il titolo di Vate e di ſapiente. Di ciò | forſe era la
ragione, che non poteua ella perſuaderſi, che priuo delle più pregiate | ſcienze foſſe colui,
che per l'apprenſione d'arte reputata diuina, hauea propor- | tionatamente l'intelletto
organizzato; quaſi che à cotal temperaturà habito, e nei | coſtumi e nelle altre coſe
ſomigliante, neceſſariamente conſeguiſſe. All'autorità | di queſto antico decreto appoggiò
la deliberation ſua la Congregation de Muſici di Roma, quando | tutti concordantemente ſi
ſottomeſſero alla prottettion de V.S. Illuſtriſſima. Poichè hauendo ella | per oggetto del
ſuo deſiderio vn Perſonaggio Nobile e Virtuoso; per queſta parte giudicò douer | ricorrere

a V.S. Illuſtriſſima, come a fautore della Muſica, quaſi che ciò foſſe dalle virtuofiſſime | ſue qualità contraſegni infallibile; E per l'altra, non in altri che in Lei fiſſe l'occhio, la cui nobiliſſi-|ma deſcendenza può numerar molti ſecoli di continuata grandezza, & infiniti ſoggetti degni della | veneration de Poſteri. Queſte prerogative furono particolarmente gli ſtimoli che gli incitarono a | procurare a ſe ſteſſi queſto honore: tanto più, che V. S. Illuſtriſſima all'alto di tante glorie congiunge | in modo il baſſo di benignità incomparabile, che può con la forza di tal concerto più veramente | di quel, che d'altri fauoleggiarono gl'antichi, alla ſua beneuolenza, & ammiratione tirar gl'huo-|mini anche inferiali, non che d'animo in humano, e ferino. Io, ancorche ſpogliato d'ogni qualità, | non ho potuto non ſentirmi violentate à riuerirla, & a paleſar al mondo in queſte pouere compoſi-|tioni qualche ſegno di deuotione verſo di Lei. Al raggio del Sole germogliano anche le piante in-|fruttifere. Queſti frutti d'ingegno certamente ſterile, non meritauano comparirle auanti; mà come | nati al caldo della ſua protectione non deueano eſſer d'altri, che di V. S. Illuſtriſſima. A Lei dunque | li dedico, e dono, ficuro che non ſia per di prezzargli affatto, ricordeuole, che i maggiori huomini | de'tempi andati non ſdegnarono fra i lauri, e frà gl'ori delle lor diademe inferir tal volta l'humiliſſime frondi della Querce, è della Gramigna. |

Index:

See Title page

Contents:

Meſſa pro Feriis, ad Canones

Miſſa Gaudeamus, Quatuor, vel Quinque vocibus, ſi placet

Gaudeamus omnes in Domino diem feſtum celebrantes ſub honore Beatæ Cecilix

Virginis de cuius feſtiuitate gaudent Angeli et collaudant filium Dei Alleluia.

[Eſempii 1-30]

Adoramus te Chriſte et benedicimus tibi quia per ſanctam crucem et paſſionem tuam redemiſti mundum. A quattro Motetto 4. Doi canti alto, et tenore Alla 4. Baſſa

[Eſempii 31-40]

Baſſo per L'Organo della Meſſa Gaudeamus omnes

Note to Readers:

Tauola delle particolarità di queſte preſenti opere.

A Carte 5. Il Benedictus à 3. in Canone, guidato dal Baſſo il Tenore canterà in 4. ouero in 5. & anco potrà laſſa-|re le battute, & aggiungere che al cantare ſi comincia in 4. anderà in 5. & volendo leuare la battuta, deſcen-|derà in 4. e doue non vi ſono, & metterui ancora l'iteſſo riguardo detto di ſopra.

A. C. 8. Che in tutta la Meſſa ve ſia ſempre (ſi placet) vna parte aggiunta.

A. C. 8. ſopr'il Cantofermo di vt, re, mi, fa, ſol, là d'vn'iteſſo valore incomincia vn Contrapunto all'8. & à C. 9, il ſuo riuolto.

A C. 10. ſopr'il detto Cantofermo ſi moſtr'vn Contrapunto alla 10., à due, & à C. 11. è il ſuo riuolto.

- A C. 12. Si canta à 3., per il Contrapunto doppio detto, & 13 car. fi varia à 3. voci.
- A C. 14. Varia fopr' il detto cantofermo per contrapunto alla 12. & a C. 15. il fuo riuolto.
- A C. 16. Non variando cantofermo, ne contrapunto fopradetto, vi è inferito il contrapunto alla 10. & fi canta | à 3. fi come varia à C. 17. per il riguardo del moto contrario.
- A C. 18. Si mostr'vn contrapunto fciolto all 8. & à C. 19. il fuo riuolto.
- A C. 18. Il Crucifixus à 4. fi dirrà à 3. con far tacere il Baffo.
- A C. 20. Il contrapunto a car. 18. all'8. fciolto con riuoltare il Libbro fofsopra, fi mostra per contrapunto all'8. | & à C. 21 il fuo riuolto.
- A C. 22. fopr' il contrapunto all'8. in ogni casella vi fono difonanze. & à C. 23. il fuo riuolto.
- A. C. 24. Si varia d'vn contrapunto all'8. per riguardo alla contrarietà fi canta anco per 10. come per efempio fi | vede a C. 26. & 27.
- A. C. 27. Il Benedîctus à 4. con doi Baffi, fi potrà dire a 3. col far tacere il fecondo Baffo.
- A C. 28. Si mostr'vn contrapunto alla 10. & a c. 29; il fuo riuolto a 2. & a car. 30. & 31. fi dice à 3, in diverfi modi.
- A C. 29. L'Agnes a 4. potendofi dire a 5. & la 5. parte aggiunta, canterà fopra il Baffo in canone in Diapente.
- A. C. 31. Gaudeamus doue la Meffa s'è fopra compofta, con la 5. parte, fi placet.
- A. C. 32. Si mostr'vn contrapunto alla 12. con imitatione. & à c. 33. il fuo riuolto.
- A. C. 34. Varia d'un fopradetto contrapunto alla 12. con confonāze negate al detto contrapunto, & a C. 35. il fuo | riuolto.
- A. C. 36. S'è compofto vn contrapunto alla 12. in 12. modi. & per riguardo di non pafsare 8. voci. Vi fi caua dal | detto contrapunto il contrapunto all 8. come à C. 38. fi vede, & fequita il fuo riuolto, & per haver il riguardo | alla contrarietà all'efempio 33. fi mostra il contrapunto alla 10. & fequita il detto contrapunto fino che cāta | a 4. con tutt'i contrapunti dopij.

LAVS DEO.

Structure:

Single volume: A-E⁴, F² 44pp. Dedication. Note to Readers. No Index.

Remarks:

Folio format. Vocal parts in score; Basso per l'Organo parts on separate pages at end of score. On p. 5 (*Missa pro Feriis*): “Questo Benedîctus à 3. fi canterà in due modi. Primo, come fi vede. Secondo, che il Tenore, con aspettare una pausa de più, canterà vn tono più alto, & le altre parte, non fi moueranno, come fi vede al fecondo partimento.” On p. 6 (same Mass): “Secondo modo, il Tenore canta una voce più alta del primo Benedîctus, & le altre parte non fi moveno.” Starting on p. 8, at top of each page is one example of counterpoint on 2 staves. On p. 8 (*Esempio 1.*): “Contrapunto all'Ottava, sopra il Cantofermo. Sè compofto sopra questo Cantofermo i contrapunti all'Ottava, Decima, & Duodecima L'osservatione di questo contrapunto all'8. non si deve far quinta, & non deve passare 8. voci.” On p. 9 (*Esempio 2.*): “contrapunto all'Ottava. Revolto del Alto in Basso, una ottava più bassa.” On p. 10 (*Esempio 3.*): “Contrapunto alla Decima, & sua osservatione. Si avertisca di andar per moto contrario, & non deve passare dieci voci.”

On p. 11 (*Esempio 4.*): “Contrapunto alla Decima. Rivolto il Cantofermo in Soprano, dieci voce più alte.” On p. 12 (*Esempio 5.*): “Contrapunto alla Decima. Il due passato hora si canta à 5. per Contrapunto doppio, e la parte superiore, & grave, facciano il Canto fermo.” On p. 13 (*Esempio 6.*): “Contrapunto alla Decima. Hora fa il Contrapunto la parte superiore, & grave, cantano il Contrapunto doppio alla Decima.” On p. 14 (*Esempio 7.*): “Contrapunto alla Duodecima, & sua osservatione. Non si farà sesta, & non deve passare 12. voce, & andando per moto contrario, ve se potrà interzare il Contrapunto alla Decima, come per esemplo si vedrà all’Esempio Nono, & Decimo.” On p. 15 (*Esempio 8.*): “Contrapunto alla Duodecima. Rivolto del Tenore in Canto, dodici voce più alte.” On p. 16 (*Esempio 9.*): “Cavato dal Contrapunto alla 10. Questo duo si potrà cantare à 3. per l’osservatione del moto contrario come per esemplo si vede; vi andera terzegiando sopra, vn’altro Soprano, si placet.” On p. 17 (*Esempio 10.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima. Si varia anco per Contrapunto doppio alla decima.” On p. 18 (*Esempio 11.*): “Contrapunto a l’Ottava sciolto.” On p. 19 (*Esempio 12.*): “Rivolto del passato Contrapunto. Tenore rivoltato, in Ottava bassa.” On same page (*Missa Gaudeamus*): “Questo Crucifixus fi potrà cantare in due modi, à 4. & à 3. con far tacere il basso, ch’è fondamento.” On p. 20 (*Esempio 13*): “Contrapunto all’Ottava. Rivolto del duo primo, a voltare libro sotto sopra, & con osservatione anco all’Ottava.” On p. 21 (*Esempio 14.*): “Contrapunto all’Ottava. Rivolto del Basso in alto, otto voci più alte.” On p. 22 (*Esempio 15.*): “Contrapunto all’Ottava. In questo Contrapunto all ottava, si è composto che in ogni casella, ve sian’ de ligature.” On p. 23 (*Esempio 16.*): “Contrapunto all’Ottava. Tenore, rivolto all’Ottava Bassa.” On p. 24 (*Esempio 17.*): “Contrapunto all’Ottava, & alla decima. Osservatione che si deve volendo che riesca alla 10. Savertirà, che la compositione vada per moto contrario.” On p. 25 (*Esempio 18.*): “Contrapunto all’Ottava. Rivolto, Canto, in Tenore, 8. voci più basse.” On p. 26 (*Esempio 19.*): “Contrapunto all’Ottava. Dove si cantava à due, si canta à trè, per osservatione del Contrapunto alla decima.” On p. 27 (*Esempio 20.*): “Contrapunto all’Ottava. Esempio vigesimo à trè voci.” On p. 28 (*Esempio 21.*): “Contrapunto alla decima.” On p. 29 (*Esempio 22.*): “Contrapunto alla decima. Rivolto del Canto, in Tenore, in decima bassa.” On p. 30 (*Esempio 23.*): “Contrapunto alla decima. Il retroscritto Contrapunto, hora si canta à trè.” On p. 31 (*Esempio 24.*): “Contrapunto alla decima. Rivolto del passato Contrapunto a Trè.” On p. 32 (*Esempio 25.*): “Contrapunto alla duodecima.” On p. 33 (*Esempio 26.*): “Contrapunto alla duodecima. Rivolto del Canto in Basso, dodici voci più basse.” On p. 34 (*Esempio 27.*): “Contrapunto alla duodecima. questo duo è composto con sesta, negata à detto Contrapunto.” On p. 35 (*Esempio 28.*): “Contrapunto alla duodecima. Rivolto del Basso in Soprano, dodici voce più alte.” On p. 36 (*Esempio 29.*): “Contrapunto alla duodecima, in dodici modi. à 2. 3. & 4. voci. Questo Contrapunto, per esser composto per moto contrario, vi sarà interiato il contrapunto all’ottava, & alla 10.” On p. 37 (*Esempio 30.*): “Contrapunto alla duodecima. Rivolto del Canto, in Basso, dodici voce più basse.” On p. 38 (*Esempio 31.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima. Serverà anco per contrapunto all’ottava, come per esemplo si vede.”. Same page (*Esempio 32.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima. Et hora si converte in ottava. Rivolto del Canto in Tenore all’ottava bassa, per Contrapunto all’ottava.” Same page (*Esempio 33.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima, & decima. Per il moto contrario osservato, si canta hora à 3. per Contrapunto alla decima.” Same page (*Esempio 34.*): “Cavata dal Contrapunto alla duodecima. Si varia à 3. voci, terzegiando le parte superiore. Primo Soprano canta in Contr. all’ottava,

& il secondo, per Contr. alla decima, & anco varia alla 12.” Same page (*Esempio 35.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima. Si varia à 3. voci, terzagianto le parte inferiori. Il primo Alto canta con il Soprano per Cont. 8. & il secondo per Cont. alla 10. overo, 12.” On p. 39 (*Esempio 36.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima. Anco si varia à 3. voci terzegiando le parte inferiore.” Same page (*Esempio 37.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima. Il Tenore con il Contralto canta per Contrapunto all’ottava, & con il Basso per Contrapunto alla duodecima, & decima. Il Basso con le parte canta alla decima.” Same page (*Esempio 38.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima. Il Tenore canta con il Contralto alla decima, overo, duodecima, & con il Basso, all’ottava: & le due parte in decima.” Same page (*Esempio 39.*): “Cavato dal Contrapunto alla duodecima. A questo quarto vi è osservatione del Contrapunto all’ottava, duodecima, & decima doppij.” Same page (*Esempio 40.*): “Cavata dal Contrapunto alla duodecima. Si è variato dal retroscritto, & vi sono l’istessi Contrapunti doppij.” On p. 42 in Basso per l’Organo (*Missa Gaudeamus*): “Questo Benedictus si canterà in due modi. Primo à 3. & Secondo modo à 4. con aggiungere il secondo Basso si placet.” On p. 43 in Basso per l’Organo: “Questo Agnus à 4 fi potrà cantare anco à 5. voci. & la Quinta parte aggiunta, canterà in Canone nel Ballo, una Quinta più alta, fi placet.” Note to Readers is on p. 44. Copy consulted: **B-Br** (digital copy). RISM A418.